

A close-up photograph of an open book. The pages are a warm, golden-brown color. A red bookmark is visible on the left side, and a white bookmark is visible on the right side. The book is set against a dark background.

BIBLIOTECA CIVICA

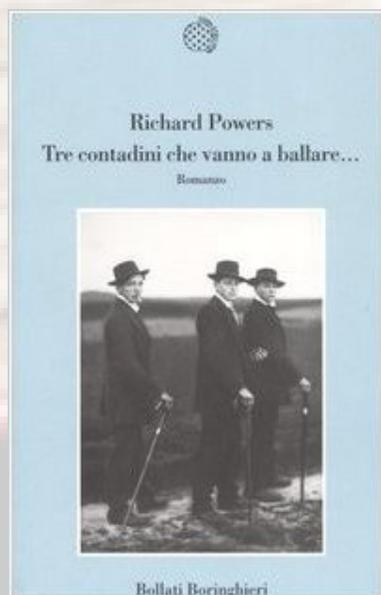
GRUPPO DI LETTURA

LIBERamente

2016/2017

Prossimo incontro **giovedì 22 giugno 2017 ore 21** con il libro

Tre contadini che vanno a ballare... di Richard Powers



Al centro della narrazione è una fotografia scattata dal fotografo August Sander nel 1914 a tre giovani che si recavano a un ballo campestre. Uomini comuni consegnati al futuro e immortalati nei loro ultimi momenti d'innocenza, alle soglie della Grande guerra. Alle loro vicende, narrate attraverso le calamità del secolo, si affiancano due storie dell'America di oggi. Nella prima il giovane narratore, vista la foto in un museo, è ossessionato dal desiderio di scoprire il mistero delle sue origini. Nella seconda il redattore di una rivista trova una copia della foto fra i ricordi di famiglia ed è costretto a scavare nel suo passato. I tre contadini tornano a vivere di vita propria in una dimensione mitologica all'interno della storia del XX secolo.

*LIBERamente è un gruppo di appassionati lettori che si incontra in Biblioteca per discutere di libri. Il gruppo si è formato nel marzo 2009, grazie alla preziosa collaborazione di **Mario Sancineto**.*

Chi partecipa al gruppo condivide le emozioni che la lettura suscita. La serata è animata dal confronto. Vengono suggerite letture, ci si avvicina agli autori contemporanei e si viaggia LIBERamente tra le pagine dei libri.

Questi i libri che ci hanno accompagnato sinora

“Le menzogne della notte” di Gesualdo Bufalino,
“Il treno” di Georges Simenon,
“Nemico, amico, amante...” di Alice Munro,
“Le correzioni” di Jonathan Franzen,
“Teri” di Agota Kristof,
“La parete” di Marlen Haushofer,
“Espiazione” di Ian McEwan,
“La terrazza proibita” di Fatema Mernissi,
“Il paese delle nevi” di Yasunari Kawabata,
“Il fabbricante di eco” di Richard Powers,
“La libreria” di Penelope Fitzgerald,
“Non lasciarmi” di Kazuo Ishiguro,
“Un matrimonio per bene” di Doris Lessing,
“Le ore” di Michael Cunningham,
“Follia” di Patrick McGrath,
“Nuvolosità variabile” di Carmen Martin Gaité,
“Molto forte, incredibilmente vicino” di J. S. Foer,
“Cassandra” di Christa Wolf,
“Il soccombente” di Thomas Bernhard,
“Venti sigarette a Nassirya” di Francesco Trento,
“Malina” di Ingeborg Bachmann,
“La scatola nera” di Amos Oz,
“La diva Julia” di S. Maugham,
“Libertà” di Jonathan Franzen

“Il cuore è un cacciatore solitario” di McCullers,
“Opinioni di un clown” di Heinrich Böll,
“La storia del giogo d'oro” di Zhang Ailing,
“La cotogna di Istanbul” di Paolo Rumiz,
“Amy e Isabelle” di Elizabeth Strout,
“Accabadora” di Michela Murgia,
“Voci dalla luna” di Andre Dubus,
“E le altre sere verrai?” di Philippe Besson,
“Il silenzio di Laura” di Paula Fox,
“Pastorale americana” di Philip Roth,
“Il padrone” di Goffredo Parise,
“La cripta dei cappuccini” di Joseph Roth,
“La morte viene per l'arcivescovo” di W. Cather,
“Gioco all'alba” di Arthur Schnitzler,
“Il buio oltre la siepe” di Harper Lee,
“Padri e figli” di Ivan Turgenev,
“Papà Goriot” di Honoré de Balzac,
“La donna che aspettava” di Andrei Makine,
“La difesa di Lužin” di Vladimir Nabokov,
“Mattatoio n°5” di Kurt Vonnegut,
“Passaggio in ombra” di Mariateresa Di Lascia,
“Breve storia dei trattori in lingua ucraina” - Lenycka,
“Aspettando i barbari” di J.M. Coetzee,
“La montagna incantata” di Thomas Mann,
“Le anime morte” di Nikolaj Gogol',
“Noi che ci vogliamo così bene” di M. Serrano,

“Domani nella battaglia pensa a me” di J. Marias
“Il tempo delle farfalle” di Julia Alvarez,
“La caverna” di José Saramago,
“Dona Flor e i suoi due mariti” di Jorge Amado,
“Amuleto” di Roberto Bolaño,
“Sopra eroi e tombe” di Ernesto Sabato,
“Il marinaio” di Fernando Pessoa,
“Il vecchio che leggeva romanzi d'amore” di L. Sepulveda,
“Luce d'agosto – William Faulkner,
“La lingua salvata” di Elias Canetti,
“Un'arma in casa” - di Nadine Gordimer,
“Festa mobile” - di Ernest Hemingway,
“Dottor Zivago” -di Boris Pasternak,
“Quel fantastico giovedì” -di John Steinbeck,
“Neve” di Orhan Pamuk,
“L'altalena del respiro” di Herta Muller,
“Una storia comune” di Agnon,
“Troppa felicità” di Alice Munro,
“Coppie” di John Updike,
“La ragazza delle arance” di Jostein Gaarder,
“Brothers” di Yu Hua,
“Una scrittura femminile azzurro pallido” di Franz Werfel,
“Homer & Langley” di Doctorow
“La signora perduta” di Willa Cather
“Il complotto contro l'America” di Philip Roth
“L'amore di uno sciocco” di Junichiro Tanizaki
“L'inverno del nostro scontento” di John Steinbeck